

Terremoto Atac entro due anni un partner europeo

- > Dopo il caos trasporti, via alla gara per aprire ai privati
- > Il Comune: sì alla ricapitalizzazione, 40 milioni cash
- > E i vertici dell'azienda incontrano l'autista sospeso

Atac formato Ue Dopo il caos arriva la gara che apre ai privati

CECILIA GENTILE

UNA GARA europea a settembre. L'Atac si appresta a prepararla su input del sindaco Marino, che ha invocato un partner industriale. «Lanceremo il bando e testeremo il mercato, anche con i privati. Ci vorranno due anni», annuncia il direttore generale Francesco Micheli. «Benissimo ha fatto il sindaco ad aprire la strada ad un partner industriale — continua Micheli — Una provocazione necessaria. Marino si è reso conto che Atac non può andare avanti a forza di rimedi temporanei. Ci vogliono risorse per gli investimenti».

Non basta ricapitalizzare l'azienda, come adesso farà il Campidoglio immettendo nelle sue casse 40 milioni di euro cash e 138 milioni sotto forma di 18 treni Caf che passeranno dal Comune all'Atac. Proprio ieri in Aula il nuovo vicesindaco e assessore al Bilancio Marco Causi ha spiegato che la delibera sull'assestamento in approva-

zione renderà possibile procedere all'operazione di ricapitalizzazione. «Da un punto di vista tecnico è tutto ok — riprende Micheli — ma le risorse per gli investimenti non arrivano con la ricapitalizzazione».

E di finanziamenti questa azienda ad un passo dal baratro ne ha bisogno come il pane. Lo sa bene Micheli, una vita spesa come direttore del personale, centrale e generale di Gucci, Banca di Roma, Poste Italiane e, da ultimo, Gruppo Intesa San Paolo, dove ha ricoperto svariate posizioni di vertice, scelto apposta per far ripartire l'Atac. «Un privato — dice Micheli — investe soldi se è attratto dai guadagni, per questo bisogna anticipare la crescita». L'ultimo piano industriale del dicembre 2014 è diviso in due parti: il primo biennio prevede la ristrutturazione e la riorganizzazione, il secondo la crescita e lo sviluppo. Ma non si può più rispettare quel cronoprogramma, serve accelerare. E infatti il sindaco ha chiesto un aggiornamento».

«L'azionista, cioè il Comune, deve fare



Il Campidoglio si prepara alla ricerca di un partner industriale per salvare il trasporto pubblico romano. A settembre l'Atac preparerà un bando europeo per testare il mercato, privati compresi. Intanto con l'assestamento di bilancio il Comune si appresta ad avviare la ricapitalizzazione dell'azienda: 178 milioni: 40 cash e 138 con il conferimento di 18 treni Caf della metropolitana. «Bene per il salvataggio, ma mancano le risorse per gli investimenti», dichiara il dg Francesco Micheli. Ieri Christian Rosso, l'autista sospeso per aver postato un video di denuncia sul disastro Atac, è stato ricevuto dai vertici dell'azienda.

CECILIA GENTILE ALLE PAGINE II E III

la sua parte, la Regione deve dare i 300 milioni promessi», dichiara il dg. È chiaro: «Le emergenze di Atac sono i ricambi e i nuovi mezzi. Da qui non si scappa», riconosce Micheli. E i 500 milioni che vengono dal Comune con il contratto di servizio non sono sufficienti a coprire tutti i costi. Secondo il contratto di servizio l'Atac deve mettere in strada ogni giorno 1584 autobus, che in estate diventano 1.100 e a Ferragosto 900. «Ma con i 38 gradi dell'estate — riconosce Micheli — i mezzi vanno in tilt e si arriva fino a 300 guasti al giorno». Per non parlare della Roma — Lido: «Staimo cercando di ottenere da Ansaldo una collaborazione straordinaria trovando risorse dalle nostre economie, in attesa che la Regione approvi e finanzi il nostro progetto di revisione complessiva».

IL PIANO

IL BANDO

A settembre verrà lanciata una gara europea per trovare un partner industriale che salvi Atac e la renda competitiva. Ci vorranno almeno due anni



LA CAPITALIZZAZIONE

Con l'assestamento di bilancio verrà dato il via alla ricapitalizzazione di Atac: 178 milioni, 40 cash e 138 dal conferimento di 18 treni della metropolitana

LE TAPPE

IL BADGE

Il 1° luglio l'Atac introduce il badge tra i macchinisti e modifica l'orario di lavoro. Scoppia la rivolta tra i macchinisti Per tutto il mese, metro e treni della Roma - Lido a singhiozzo. Il 17 luglio l'accordo con i sindacati, che entra in vigore lunedì



LA PROTESTA

Mercoledì manifestazione nella piazza del Campidoglio. Christian Rosso (foto in alto a destra) posta su Facebook un video in cui denuncia il disastro Atac. Viene sospeso a tempo indeterminato. L'assessore Esposito (foto sopra) lo riceve

L'INCONTRO

Ieri Christian Rosso viene convocato dai vertici Atac per un primo incontro. Ha tempo 5 giorni per rispondere alle accuse dell'azienda. Viene assistito dai legali del sindacato Cambiamenti e del Movimento 5Stelle



I NUOVI ORARI

I nuovi orari dei macchinisti alla guida, sottoscritti anche dai sindacati, entrano in vigore lunedì. Il turno rimane di 6 ore e 10 minuti, ma le ore effettive alla guida aumentano del 30% per cento

IL VERTICE

Giovedì i sindacati confederali hanno incontrato il sindaco Marino, l'assessore Esposito e il dg Micheli, presentando la proposta di un'azienda unica regionale dei trasporti



IL CAOS

Folla alla stazione di Temini durante i giorni della protesta. A sinistra, il dg di Atac Francesco Micheli